

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2109 del 27/04/2017
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI LINEE E DI IMPIANTI ELETTRICI AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. PER L'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "NUOVA DORSALE MT BURANA IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA DI BONDENO ÷ I TRONCO, IN COMUNE DI BONDENO" (FE) (ZOFE 712). Rilasciata a E-DISTRIBUZIONE SPA Infrastrutture e Reti Italia ÷ Distribuzione Territoriale Emilia Romagna e Marche
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2159 del 26/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventisette APRILE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI LINEE E DI IMPIANTI ELETTRICI AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. PER L'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO **“NUOVA DORSALE MT BURANA IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA DI BONDENO – I TRONCO, IN COMUNE DI BONDENO” (FE) (ZOFE 712).**

Rilasciata a E-DISTRIBUZIONE SPA Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Emilia Romagna e Marche

RICHIAMATI

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 28 giugno 1986, n. 339 *“Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne”* ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative”* e ss.mm.ii;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 *“Riforma del sistema regionale e locale”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79, *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- la L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 *“Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico”* e ss.mm.ii;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 *“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*;
- il D.Lgs. 164 DEL 2000 art. 31 che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità”* e ss.mm.ii;
- la L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 *“Disposizioni Regionali in materia di espropri”*;
- la L. 23 agosto 2004, n. 239, *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. *“Norme in materie ambientali”*;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 *“Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R.”*

n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;

- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 *"Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)"* che fornisce chiarimenti in merito al rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa – Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 *"Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)"* che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 330/2004 con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii, così come modificata ed integrata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 (con particolare riferimento agli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies);
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 *"Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale"*;
- l'art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall'efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;
- la L.R. 7/2004 art. 20 che da disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio e disciplina la gestione delle aree del demanio idrico;
- la DGR 895 del 2007 *"Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, c.5 della L.R. 7/2004"*;
- la DGR 1622 del 2015 *"Disciplina in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015"*;

VISTI

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* in particolare l’art. 17, lett. a) per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti fino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 *“Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”*;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 *“Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”*;

DATO ATTO

che con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

VISTE

- la domanda presentata ai sensi della L.R. 10 del 1993 e ss.mm.ii. da E-DISTRIBUZIONE SPA acquisita in data 29/11/2016 - PGFE 2016/12644, con imposta di bollo assolta virtualmente (Aut. AdE n. 13387/99 – n. 534), con la quale si chiede:
 - a) l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di Nuova Dorsale MT Burana in uscita dalla cabina primaria di Bondeno – I Tronco, in località Bondeno – Codice di rintracciabilità ZOFE 712, con tensione di esercizio 15 kV, la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell’art. 4-bis della L.R. 10/93 e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. Rispettivamente;e si dichiara:
 - b) che l’opera verrà realizzata in cavo cordato ad elica visibile sotterraneo;
 - c) di aver eseguito il versamento delle spese istruttorie pario a 120 euro con documentazione già depositata e di 194,49 euro per linee fino a 5 km;
 - d) che l’intervento è inserito nel “Programma annuale degli interventi” pubblicato nel BURERT n. 19 del 27/01/2016;

- e) che l'impianto NON è previsto negli STRUMENTI URBANISTICI del Comune di Bondeno;
 - f) che l'intervento interessa proprietà diverse da quelle del proponente per le quali non ha disponibilità delle aree;
 - g) che il tracciato interessa zone ambientali a VINCOLO PAESAGGISTICO per la presenza del fiume Panaro: sono interessate due Unità di paesaggio, la n. 1 detta "dei Serragli" e la n. 5 detta "delle Masserie";
 - h) che NON SUSSISTONO INTERFERENZE CON ATTIVITA' MINERARIE;
- le richieste, inoltrate dal Proponente, di Nulla Osta/Pareri agli Enti Competenti dallo stesso identificati:
 1. Comune di Bondeno per il parere di Conformità Urbanistica e per l'Autorizzazione Paesaggistica;
 2. Bonifica Burana per attraversamento del Cavo Porretto e parallelismo con Cavamento Palata;
 3. Ministero dello sviluppo Economico;
 4. Soprintendenza Archeologia;
 5. Provincia di Ferrara per attraversamento e parallelismo Strada Provinciale n. 45 "Bondeno-Finale Emilia";
 6. Aeronautica Militare Reparto Territorio e Patrimonio – Ufficio Servitù;
 7. Comando Militare Territoriale Emilia Romagna;
 8. UNMIG di Bologna;
 9. AIPO Ferrara;
 10. Ag. Reg.le Sicurezza del Territ. e Protezione Civile – Serv. Area Reno e Po di Volano;

ACCERTATA

- l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bondeno acquisita un data 14/02/2017 con PGFE 2017/1537;

DATO ATTO:

- che il procedimento amministrativo è stato una prima volta avviato con comunicazione PGFE 2016/13114 del 14.12.2016 ma che, a causa delle difficoltà connesse al periodo di festività, si è provveduto ad avviarlo nuovamente in data 02/01/2017 con nota PGFE 2017/1;
- che nella comunicazione di avvio del procedimento si è provveduto alla contestuale indizione della CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA (ai sensi della L. 241/90 come modificata dagli ar. da 14 a 14-quinquies del D.Lgs. 127/2016);
- che l'avviso di deposito della documentazione di progetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Parte Seconda n. 9 del 11/01/2017, sull'Albo on-line del Comune di Bondeno e sul sito di ARPAE SAC – FERRARA;
- che il termine previsto per la richiesta di integrazioni era il 17/01/2017 e che entro tale data sono pervenute le comunicazioni da parte di:

SSA ARPAE FERRARA, acquisite con PGFE (interno) 13847 in data 28/12/2016, con la richiesta di integrare la documentazione con il Rapporto Ambientale di assoggettabilità a VAS (ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06), di specificare la gestione delle terre da scavo (ai sensi degli artt. 183, 184-bis, 185 del D.Lgs. 152/06) indicandone i volumi e di presentare idonea planimetria delle aree destinate a cantiere;

COMUNE DI BONDENO, acquisite con PGFE 2016/13854 in data 29/12/2016, con la richiesta di integrare la documentazione con la compilazione del p.to 10b della Scheda Paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 indicando la tipologia di area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, di fornire – ai fini della procedura di variante urbanistica – file in formato .dwg sovrapposto su Carta Tecnica Regionale della linea elettrica in progetto per poter inserire l'elemento negli elaborati di PRG e poi sottoporlo al Consiglio Comunale e, infine, di fornire chiarimenti in relazione alla presenza di elettrodotti e relativa DPA interferenti con l'elettrodotto in progetto al fine di aggiornare la cartografia;

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO acquisite con PGFE 2017/304 in data 13/01/2017, con la richiesta di integrare la documentazione precisando le quote nella sezione con indicate le arginature, l'alveo e la traccia dell'attraversamento, indicando la quota massima di transito del cavo al di sotto dell'alveo del Fiume Panaro, quella di fondo alveo in corrispondenza del cavo, la distanza di entrata e di uscita del cavo rispetto all'unghia arginale a campagna, la eventuale presenza e dimensioni dei pozzetti di raccordo; inoltre è stato richiesto di indicare, nella Planimetria raffigurante l'intero tragitto della nuova linea in prossimità del Fiume Panaro, la profondità dello scavo, la distanza dello scavo dall'unghia arginale ed eventuali pozzetti di raccordo in relazione alla linea interrata a campagna, in sinistra idraulica che corre parallela all'arginatura; infine, nella medesima Planimetria sopra richiamata ma nella destra idraulica che corre parallela al canale di scolo del Cavamento Palata nel tratto corrispondente al Fiume Panaro, di indicare la profondità dello scavo, la distanza dello scavo dall'unghia arginale ed eventuali pozzetti di raccordo. Ancora è stato richiesto di integrare la documentazione con una relazione descrittiva che illustri dettagliatamente i particolari della posa della linea in progetto sia nell'attraversamento che nel percorso previsto attorno all'alveo e alle arginature maestre del Fiume Panaro;

- che il termine per la presentazione delle osservazioni da parte di Proprietari dei fondi interessati dall'opera era il 20/02/2017 e che entro la suddetta data non sono pervenute osservazioni a questa Agenzia;
- che il procedimento deve concludersi entro 180 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURERT e cioè in data 10/07/2017;
- che la CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA deve concludersi entro 90 giorni dalla sua indizione e pertanto in data 03/04/2017, data entro la quale devono pervenire i Pareri/Nulla Osta richiesti agli Enti Competenti;

VISTE la planimetria con l'individuate le ditte catastali interessate dall'impianto e le particelle catastali di seguito elencate:

Foglio 161 mappali 28, 40, 72, 92, 110, 71;

Foglio 147 mappali 19, 22, 26, 27, 512, 206, 573;

Foglio 146 mappali 155, 84, 154, 9, 83;

e la comunicazione trasmessa ai proprietari tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con cui si è dato conto dell'avvio del Procedimento, dell'avvenuto deposito, della data di pubblicazione sul BURERT e Quotidiano locale e dei termini entro i quali poter far pervenire a questa Agenzia proprie osservazioni e cioè entro il 20/02/2017;

DATO ATTO

che ai lavori della Conferenza di Servizi Semplificata sono stati chiamati a partecipare tramite espressione di parere nei termini sopra indicati gli Enti di cui al sotto riportato elenco:

- Ministero dello Sviluppo Economico;
- ARPA Ferrara – SSA e SAC;
- Comando Militare Esercito Emilia - Romagna;
- Aeronautica Militare Italiana – Comando I Regione Aerea;
- Soprintendenza Archeologia e Paesaggio;
- UNMIG Bologna;
- Bonifica Burana;
- AIPO Ferrara;
- Agenzia Reg.le Sicurezza del Territorio e Prot. Civile – Serv. Area Reno e po di Volano;
- Comune di Bondeno;
- Provincia di Ferrara;

VISTE

le **integrazioni** che E-DISTRIBUZIONE ha trasmesso a questa Agenzia oltre che agli Enti richiedenti ed in particolare con riferimento a quanto richiesto da:

SSA ARPAE FERRARA, acquisite con PGFE 2017/1377 in data 09/02/2017, E-DISTRIBUZIONE ha specificato che trattandosi di infrastruttura lineare, il cantiere non avrà un'area definita ma coinciderà con il tracciato dell'elettrodotta in costruzione ed avanzerà seguendo gli scavi e la posa del cavo sotterraneo; le uniche aree fisse saranno quelle di posa delle tubazioni in PVC e delle bobine di cavo per il tempo strettamente necessario; tale area sarà limitata in quanto verrà posato il materiale strettamente necessario all'avanzamento graduale dei lavori e questo anche per motivi di ottimizzazione e sicurezza (tali aree sono evidenziate nella cartografia allegata).

Le terre da scavo verranno riutilizzate in loco a riempimento dello scavo mentre per il tratto di scavo su strada asfaltata, l'escavato sarà conferito a discarica.

I volumi di scavo con buona approssimazione ammontano a 1500 m³ su terreno agricolo e 20 m³ su strada asfaltata.

E' stato prodotto il Rapporto Ambientale di assoggettabilità a VAS.

COMUNE DI BONDENO, acquisite con PGFE 2017/1377 in data 09/02/2017, E-DISTRIBUZIONE ha specificato che l'elettrodotta in progetto verrà costruita con un cavo ad elica visibile e non presenta pertanto DPA ai sensi del DM 29/05/2008 in quanto a ridottissima emissione elettromagnetica. Per tali ragioni le sue emissioni elettromagnetiche non interferiscono con le fasce di rispetto degli elettrodotti aerei in conduttori nudi che l'elettrodotta medesima intersecherà lungo il tracciato e inserite sullo strumento urbanistico; tuttavia la nuova linea determinerà, come prescritto dalla L.R. 20/2000 art. A-23 e ribadito nella nota della Regione Emilia Romagna del 11/09/2008, aree di localizzazione sullo strumento urbanistico in quanto infrastruttura in dotazione al territorio. In particolare l'area di localizzazione conterà di una fascia della lunghezza pari all'estensione del cavo e della lunghezza di 3 metri (1,5 per lato) nel tratto in singola terna e di 5 metri (2,5 per lato) nel tratto in quadrupla terna (tratto in cui verrà interrata una tripla terna aerea in conduttori nudi). Le ampiezze di queste fasce sono coincidenti con l'ampiezza delle fasce asservite.

Viene inoltre allegato CD con cartografia georeferenziata.

In relazione all'Autorizzazione Paesaggistica, viene allegata la Scheda con il punto 10b compilato.

AIPO, acquisite con PGFE 2017/3391 in data 27/03/2017, E-DISTRIBUZIONE ha trasmesso il profilo di attraversamento del Fiume Panaro quotato con riferimento ai capisaldi indicati in sinistra e destra idraulica; nel medesimo elaborato sono anche rilevabili la quota massima di transito del cavo al di sotto dell'alveo, la quota di fondo alveo (fermo restando che quest'ultima è variabile e pertanto quella indicata fa riferimento al momento del rilievo) e le distanze di entrata ed uscita del cavo rispetto all'unghia arginale.

Non vengono utilizzati pozzetti e la percorrenza dell'elettrodotta sia in destra sia in sinistra idraulica, avverrà ad una distanza maggiore di 10 metri dall'unghia arginale (T.U. sulle Opere Idrauliche di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 in particolare art. 26).

La posa del cavidotto avverrà mediante scavo a cielo aperto e posa di tubazione in PVC diametro 160 mm nei tratti campagna; lo scavo sarà eseguito con mezzi meccanici e resterà aperto il tempo necessario alla posa della conduttura; la posa in subalveo al Fiume Panaro verrà realizzata con sonda teleguidata e la tubazione avrà diametro di 200 mm: viene allegato l'elaborato di progetto complessivo dell'opera.

DATO ATTO che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza, sono stati acquisiti i nulla osta ed i pareri previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., di cui alla tabella riassuntiva di seguito riportata:

ENTE	PARERI / altri documenti
ARPAE – Sistemi Servizi Ambientali	Parere favorevole con prescrizioni acquisito in data 23/03/2017;
RER – Servizio Area Reno e Po di Volano – Sede Ferrara	Parere favorevole condizionato acquisito in data 13/01/2017 con PGFE 2017/319;
CONSORZIO BURANA	Parere favorevole con prescrizioni acquisito in data 30/01/2017 con PGFE 2017/919;
COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA	Nulla osta acquisito in data 29/11/2016 con PGFE 2016/12666;
COMUNE DI BONDENO	Autorizzazione Paesaggistica - ATTO N. 14/2017 acquisita con PGFE 2017/4478 del 19/04/2017; Parere favorevole alla proposta di Variante urbanistica al PRG vigente e alla modifica cartografica degli elaborati di PRG per l'individuazione delle fasce di rispetto ex. L.R. 30/2000, acquisito al PGFE 4001/2017 del 07/04/2017 - Delibera Consiglio Comunale di Bondeno n. 22 del 20/03/2017;

EVIDENZIATO:

- che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- che, ai sensi del c. 6-bis del suddetto articolo, all'esito dei lavori della Conferenza, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

DATO ATTO che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

ACCERTATO

- che il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi della normativa vigente e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato con Atto n. 66-2016 del 25.05.2016;
- che il Proponente ha altresì provveduto al versamento degli oneri istruttori relativi alla Concessione con realizzazione di opere in alveo e in entrambe le sponde del fiume Panaro in Comune di Bondeno (area censita Foglio 161 mappale 71 e Foglio 147 mappali 19, 22, 26, 27, 512);

VISTO che non sono pervenute osservazioni in merito alla richiesta di autorizzazione presentata;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente della SAC territorialmente competente;

VISTA la conclusione dell'istruttoria;

DISPONE

di approvare il progetto definitivo presentato dalla **Società E-DISTRIBUZIONE SPA Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Emilia Romagna e Marche** con sede legale in Roma, relativo alla realizzazione della NUOVA DORSALE MT BURANA IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA DI BONDENO – I TRONCO, IN COMUNE DI BONDENO” (FE) (ZOF 712), secondo gli elaborati e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria;

AUTORIZZA

1. la **Società E-DISTRIBUZIONE SPA Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Emilia Romagna e Marche** con sede legale in Via Ombrone 2 ROMA (C.F. e P.IVA 05779711000), ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii, **alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV denominato “NUOVA DORSALE MT BURANA IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA DI BONDENO – I TRONCO, IN COMUNE DI BONDENO” in cavo sotterraneo**, dando atto che gli impianti dovranno essere realizzati secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza in premessa richiamata, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
2. la presente autorizzazione ha efficacia di:
 - **dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;**
 - **costituisce variante al P.R.G. vigente del Comune di Bondeno** sia ai fini della localizzazione dell'opera sia per l'individuazione delle Dpa (ex fasce di rispetto L.R. 20/2000);
 - **autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;**
3. la parte narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza e successivamente collaudato;
5. dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:
 - per la componente rumore, qualora necessario, nella fase di cantiere dovrà essere richiesta autorizzazione in deroga ai sensi della D.G.R. 45/2002;
 - per le terre da scavo provenienti dalla realizzazione dell'opera, se idonee in relazione alla specifica destinazione d'uso, dovranno essere riutilizzate allo stato naturale in situ, così come dichiarato nel progetto, ai sensi dell'art. 185 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; in assenza di ulteriori specifiche progettuali, il materiale non idoneo dovrà essere smaltito come rifiuto;
 - la progettazione dell'opera dovrà garantire la funzionalità della stessa anche nel caso in cui

- si verificassero effetti in sito a seguito di un evento sismico;
- le opere previste potranno essere realizzate solamente a seguito del rilascio da parte del Consorzio di Bonifica Burana, di regolare atto di Concessione;
6. all'Amministrazione di Arpae-Sac di Ferrara dovrà essere tempestivamente comunicato:
- l'inizio dei lavori;
 - la conclusione dei lavori;
 - la messa in esercizio dell'impianto.
7. Arpae-Sac di Ferrara provvederà:
- a trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Società E-DISTRIBUZIONE SPA, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso, ed al COMUNE DI BONDENO per gli adempimenti di competenza;
 - a pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
 - a comunicare ai Soggetti proprietari dei terreni interessati dai lavori la conclusione del procedimento e l'avvenuto rilascio di atto autorizzatorio;

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale, Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Ferrara n. 113187/04 del 23 dicembre 2004.

Ing. Paola Magri
*DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI – FERRARA*
ARPAE EMILIA - ROMAGNA

Atto firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.